ISTITUTO COMPRENSIVO FIGLINE VALDARNO
Via Giuseppe Garibaldi n. 24 - **50063 FIGLINE VALDARNO (FI)**
Tel. 055 953180 – e-mail: FIIC862004@istruzione.it
e-mail certificata: fiic862004@pec.istruzione.it
C.F. 94219990481

Scuola ISTITUTO COMPRENSIVO FIGLINE VALDARNO a.s. 2022-2023

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (Dir. Min. 27/12/2012):	**n°**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**71**
➢ **minorati vista**	**0**
➢ **minorati udito**	**1**
➢ **Psicofisici**	**70**
2. disturbi evolutivi specifici	**145**
➢ **DSA (L. 170/2010 con PDP)**	**94**
➢ **ADHD/DOP**	**3**
➢ **Borderline cognitivo**	**0**
➢ **Altro (bes con diagnosi)**	**48**
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
- **con PDP/PSP (bes senza diagnosi)**	**34**
✓ **Socio-economico-familiare**	**0**
✓ **Linguistico-culturale-cognitivo**	**34**
✓ **Disagio comportamentale/relazionale**	**0**
➢ **Altro**	
- **senza PDP**	**36**
➢ **Socio-economico-familiare**	**5**
➢ **Linguistico-culturale-cognitivo**	**26**
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	**5**
➢ **Altro**	**0**
% su popolazione scolastica	**18,31**
N° PEI redatti dai GLO	**71**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**145**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**34**

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in…	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
Funzioni strumentali	Diversabilità, Intercultura, BES: coordinamento progetti	**sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Attività di plesso a supporto alle funzioni strumentali	**sì**

Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello psicologico d'Istituto dott.ssa Passerini Rapporti con Comune FIV (Servizi Sociali) Rapporti con ASL	**sì**
Docenti tutor/mentor	Tutor di tirocinanti di Scienze della Formazione e TFA sostegno scuola sec. I grado	**sì**
Altro:	Agenzie educative sul territorio, contatti con USR Toscana e Regione Toscana, Università	**sì**
Altro:	Collaborazione con associazioni del territorio	**sì**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	**Sì / No**
Coordinatori di classe e/o fiduciari	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro: Italiano L2	**sì**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro: percorso di tutela di alunni diversamente abili, orientamento in uscita e in entrata	**sì**

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**sì**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva e orientamento	**sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**sì**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**sì**

	Progetti territoriali integrati	**sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**sì**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**sì**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**no**
	Progetto di formazione sulla didattica inclusiva per la gestione delle difficoltà di apprendimento: dall'identificazione precoce alle strategie di intervento	**sì**
	Strategie e metodologie per la didattica ad alunni stranieri	**sì**
	Progetto di formazione sulle conoscenze di strumenti informatici a supporto della didattica	**sì**
	Incontri a tema per promuovere strategie e metodologie didattiche efficaci nel rispetto delle individualità per un'inclusione senza etichette.	**sì**
	Progetto di formazione sui pre-requisiti della letto-scrittura	**sì**
	Laboratori di progettazione partecipata per la rigenerazione urbana	**sì**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			**x**		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**x**		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			**x**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			**x**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**x**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**x**	
Valorizzazione delle risorse esistenti			**x**		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					**x**
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		**x**			
Altro: Attività per il superamento delle criticità e potenziamento degli apprendimenti			**x**		
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Consiglio di classe/Team docenti: all'inizio dell'a.s. fa un'analisi della classe in base a criteri stabiliti e approvati dal collegio docenti, fa la rilevazione sugli alunni con bes dando indicazione sugli aspetti di maggiore criticità. Definisce linee di azione finalizzate all'inclusione e valorizzazione di ogni alunno. Stabilisce obiettivi verificabili in itinere e a fine anno.

DS, FFSS: rielaborano i dati raccolti per effettuare una mappatura d'istituto, definiscono i progetti (continuità, diversabilità, bes, intercultura,...) sulla base delle necessità rilevate.

GLI: definisce il Piano d'Azione per l'Inclusione sulla base dei dati rilevati e delle risorse a disposizione dell'istituto.

DS: presenta il PAI al COLLEGIO DOCENTI per la condivisione e approvazione.

CONSIGLIO D'ISTITUTO: adotta il Piano d'Azione per l'Inclusione.

Segreteria: supporta l'organizzazione e lo svolgimento dei progetti da un punto di vista logistico

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sulla base delle necessità emerse dalla rilevazione dei dati e dall'osservazione che il DS fa a livello di istituto si individuano punti di necessità sul piano della formazione dei docenti, si attivano corsi di formazione con esperti esterni e di autoformazione e diffusione di buone pratiche all'interno dell'istituto o rete di istituti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Si mettono in atto azioni per la valutazione diagnostica e formativa:

- ✓ Adozione di prove scolastiche specifiche e diffusione di griglie osservative per l'individuazione precoce di sospetta difficoltà di apprendimento
- ✓ Utilizzo di indicatori di valutazione comuni e rubriche valutative condivise che pongano l'attenzione ai miglioramenti di apprendimento in coerenza con il curricolo
- ✓ Adozione di modalità valutative condivise per alunni provenienti da contesti migratori e inseriti a fine quadrimestre per i quali non è materialmente possibile attivare un percorso personalizzato
- ✓ Attuazione di modalità comuni e condivise di autovalutazione che sviluppi processi metacognitivi nell'alunno affinché il feedback sia continuo e formativo.
- ✓ Promozione all'interno delle commissioni un percorso di scambio/confronto sulle strategie inclusive di valutazione.
- ✓ Predisposizione di Percorsi Didattici Personalizzati, i team e i consigli di classe, concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze.
- ✓ Individuazione di modalità di verifica dei risultati raggiunti con prove assimilabili a quelle del percorso comune e definizione dei livelli basilari di competenza che consentano di valutare la corrispondenza con il percorso comune.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Si fa una mappatura delle professionalità, competenze e formazioni specifiche presenti all'interno della scuola che possono essere utilizzate nei vari ambiti di intervento.
Attraverso lavori di commissione/gruppi di lavoro vengono realizzati materiali specifici di supporto, di orientamento al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile personalizzato.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola effettua un lavoro di raccordo con Ente locale, USL di riferimento e associazionismo. Attua Protocolli d'intesa che stabiliscono in modo chiaro e sintetico responsabilità, compiti, azioni, tempi e modalità di ogni parte della comunità che si fa carico del percorso di educazione e formazione di bambini e ragazzi.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie prendono visione del Piano dell'offerta formativa attraverso la pubblicazione degli stessi sul sito d'Istituto o assemblee di classe. Vengono proposte modalità di partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola e incontri di formazione/sensibilizzazione su diverse tematiche.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Attraverso i dipartimenti disciplinari si lavora alla stesura di un curricolo attento alle diversità (culturale, linguistica, stili cognitivi, bes ...) e alle differenti strategie di valutazione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Vengono identificate e valorizzate le risorse umane interne ed esterne alla scuola, facendo tesoro e recuperando le esperienze fatte dall'istituto in vari ambiti e diffondendole come buone pratiche.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Il DS con lo staff definisce il quadro delle risorse a disposizione, gli ambiti di intervento sulla base delle necessità individuali o di gruppo emerse dai consigli di classe/team docenti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Per accompagnare gli alunni nelle fasi di transizione vengono messe in atto le seguenti strategie:

- ✓ continuità metodologica
- ✓ percorsi di accompagnamento e di tutela degli alunni con bes
- ✓ percorsi di motivazione allo studio in collaborazione con agenzie educative e ISIS
- ✓ orientamento che si basi sul riconoscimento delle specificità di ognuno durante tutto il percorso formativo
- ✓ coinvolgimento delle famiglie in incontri di orientamento

Parte III – previsione anno scolastico 2023/2024

C.M. 8/2013 RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI NELLA SCUOLA

I. Rilevazione dei BES presenti*: *non comprensivo degli alunni uscenti dalla classe III di Scuola Secondaria e degli alunni in fase di accertamento	n°	
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**60**	
➢ **minorati vista**	**0**	
➢ **minorati udito**	**1**	
➢ **Psicofisici**	**59**	
disturbi evolutivi specifici	**106**	
➢ **DSA (L. 170/2010 con PDP)**	**62**	
➢ **ADHD/DOP**	**3**	
➢ **Borderline cognitivo**	**2**	
➢ **Altro (BES con diagnosi)**	**39**	
svantaggio (indicare il disagio prevalente) (BES senza diagnosi)	**113**	
➢ **Socio-economico-familiare**	**9**	
➢ **Linguistico-culturale-cognitivo**	**92**	
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	**12**	
➢ **Altro**	**0**	
% su popolazione scolastica	**18,12**	

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22/06/2023